

3.1.3 SCHEDA PROGETTO BA.4k.2_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Maggiore copertura degli screening oncologici
Codice progetto	BA.4k.2_03
Titolo progetto	<i>Potenziamento dello screening del tumore della cervice dell'utero.</i>
Inizio progetto	<i>Dicembre 2024</i>
Fine progetto	<i>Ottobre 2025</i>
CUP (se presente)	-
Tipologia operazione	<i>A regia</i>
Modalità di attuazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi Assunzione di personale a tempo determinato.</i>
Settore d'intervento	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari.
Beneficiario	<p>Azienda Sanitaria Locale ASP di Potenza Via Torracca, 2 – 85100 Potenza – P.I. 01722360763</p> <p>Azienda Sanitaria Locale ASM Via Montescaglioso - 75100 Matera – P.I. 01178540777</p>
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome <i>Da identificare</i> Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo) <i>Non applicabile</i> Nome e Cognome (Responsabile) <i>Non applicabile</i> Riferimenti (email, tel.) <i>Non applicabile</i>
Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Descrizione qualitativa del progetto</i></p> <p>Il progetto prevede l'ampliamento della base delle persone che aderiscono ai programmi di screening oncologici, in particolare per i tumori all'utero.</p> <p><i>"La popolazione residente e destinataria delle attività di screening cervico – uterino è la popolazione femminile, residente in Basilicata, compresa tra i 25 anni e i 64 anni (quantizzata come da dati estratti dalla banca dati ISTAT secondo-ultimo aggiornamento disponibile". (Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025).</i></p> <p>Il sistema di sorveglianza PASSI, relativi al 2021-2022, indica una "Copertura screening cervicale totale" pari a 68.0 rispetto a un dato nazionale pari a 77.0, con un arretramento della "Copertura screening cervicale organizzato" che passa dal 58.2 del periodo 2016-2019 al 47.1 del periodo 2021-2022.</p> <p>Per ampliare la percentuale di adesione, soprattutto nella modalità organizzata, appare opportuno estendere il perimetro delle donne che aderiscono in quanto</p>

	<p>non facilmente intercettabile. Il focus dell'azione sono le donne, italiane e straniere, in condizione di vulnerabilità, quali a esempio residenza in aree interne o in strutture a carattere comunitario.</p> <p>L'attenzione sarà rivolta alle strutture che intercettano queste tipologie di potenziali pazienti, quali a esempio quelle di tipo comunitario (es. CAS, strutture socio sanitarie a carattere residenziale e semi-residenziali, Case Circondariali, etc.).</p> <p>Per aumentare l'adesione al programma di screening del tumore della cervice dell'utero si vuole intervenire potenziando il personale dedicato e il rafforzamento delle competenze.</p> <p>Le azioni che compongono il progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Reclutamento a tempo determinato di personale sanitario e amministrativo (n. 4 ginecologi, n. 2 infermieri/e professionali/ostetriche, n. 2 mediatore/mediatrice culturale) per potenziare l'estensione degli inviti.b) Adeguamento delle competenze del personale sanitario e amministrativo per migliorare la qualità dei servizi di screening a partire da un modulo sulla medicina transculturale, sulla base dell'esperienza già realizzata in passato su progettazioni FEI. <p>In particolare, l'azione risulta essere complementare con i progetti BA.4k.2_01 - BA.4k.2_02 - BA.4k.2_06 di "Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari", BA.4.5.1_01 - BA.4.5.1_02 - BA.4.5.1_03 di "Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari" e BA.4K.2_03 di "Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari".</p> <p>Le destinatarie degli interventi sono i servizi di screening delle ASL che saranno in grado di intercettare e invitare la popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica che non compare nelle liste di invito allo screening, anche con il supporto degli Uffici di Piano degli Ambiti Socio Territoriali. Per quanto riguarda la selezione dei destinatari residenti in modo temporaneo sul territorio regionale (es. richiedenti asilo o protezione internazionale) si prevede di definire un protocollo di selezione in collaborazione con le Amministrazioni competenti.</p> <p>La performance prevista per l'operazione, coerentemente con quanto indicato nel "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025", è del 60% per il 2024 e 60% per il 2025 della popolazione bersaglio con adesione all'invito o test spontanei.</p> <p>Il progetto risulta complementare con le seguenti azioni del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:</p> <ul style="list-style-type: none">• 8.4.11.A 16 ASSISTENZA SANITARIA - a) Percorsi di cura tempestivi: L'azione sostiene la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi di cura (es. telemedicina, screening, etc) che presentano significative barriere di accesso collegate alle conoscenze e competenze degli utenti/cittadini.• 8.4.11.C-16 ASSISTENZA SANITARIA - c) Qualità: L'azione, indicata come Progetto significativo Programma Regionale FSE+FESR 2021-2027, intende sostenere un programma annuale di formazione e potenziamento delle competenze rivolto agli operatori sanitari territoriali per la piena operatività del rinnovato modello organizzativo tracciato dal DM 77/2022.
--	---

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE BASILICATA

	<p>Le attività, inoltre, sono complementari a quelle previste nel “Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità” a valere FAMI 2021-2027.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità futura, si prevede di dar continuità alle attività con risorse del FSR, qualora gli equilibri di bilancio lo permettano</p>
Area territoriale del progetto	Intero territorio regionale
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 685.126,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Totale	€ 685.126,00